



ISAB

Documento

ISAB - 2016001

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Page	1	2	3
Rev	1	2	3

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Revisione del 11/01/2017

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo		11/01/2017	
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti		12/05/2011	
Rev	OGGETTO	COMPILATO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata.					



ISAB

Documenti

N° CD - 10/11/11

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Pagina 1 di 2

Rev. 1.0

Indice

1.	OGGETTO DEL CAPITOLATO.....	5
2.	DEFINIZIONI	5
3.	CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI	6
4.	PONTEGGI	7
5.	QUALIFICAZIONE PREVENTIVA DELL'APPALTATORE.....	8
6.	ORARI DI LAVORO.....	9
7.	REPERIBILITA' DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE	10
8.	DESCRIZIONE DEI LAVORI DA ESEGUIRE.....	10
9.	ILLUMINAZIONE ZONE DI LAVORO	11
10.	LAVORI DA ESEGUIRE NELLE AREE SITUATE NELL'AMBITO DEL "DEMANIO MARITTIMO" 12	
11.	PROGRAMMA DEI LAVORI	12
12.	ORDINI DI LAVORO	12
13.	OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE SULL'OSSERVANZA DELLE NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI, DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI LEGGE IN GENERALE.....	12
14.	ONERI PARTICOLARI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	14
15.	ONERI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	15
16.	PRESCRIZIONI ELETTRICHE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA, PER FERMATA GENERALE O FERMATA SINGOLO IMPIANTO	16
17.	AREA DI CANTIERE	16
18.	INTERFERENZE CON ALTRI APPALTATORI E CON LE COMMITTENTI.....	17
19.	CONTO LAVORAZIONE	18

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo		11/01/2017
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti		12/05/2011
Rev.	OGGETTO	CAPITOLATO	CONTROLLATO	APPROVATO
Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata.				



ISAB

Scuola

N°

GD - 2019/01

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Foglio

1

di

28

Rev.

2

20.	SCIOPERI.....	18
21.	DIRITTO DI ACCESSO NELL'OFFICINA DELL'APPALTATORE.....	18
22.	DESCRIZIONE DEI LAVORI	18
23.	ONERI A CARICO DELLA COMMITTENTE	18
24.	CRITERI DI APPLICAZIONE DEL PREZZIARIO.....	19
25.	ONERI PARTICOLARI A CARICO DELL'APPALTATORE PER GRUPPO DI IMPIANTI	20
26.	ALLEGATI.....	20



ISAB

Documento

N°

GD - 2010/01

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Foglio

1

1

28

Rev.

1

PREMESSA

- I lavori oggetto del presente capitolato, per la loro stessa natura, avranno carattere di discontinuità
- Da parte delle Committenti non viene garantito all'Appaltatore nessun impiego fisso di mano d'opera;
- Il servizio preposto degli Stabilimenti della Committente, formalizzerà ogni singolo lavoro mediante l'emissione di "ODC" (ordine di consegna) o equivalenti che saranno ritenuti gli unici documenti validi a comprovare l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori ed agli effetti della liquidazione del compenso dovuto;
- Da parte della Committente non viene assunto alcun impegno minimo in merito all'ammontare dei lavori oggetto del presente capitolato;
- Per ogni singolo lavoro da eseguirsi durante il periodo di validità del presente capitolato, l'Appaltatore dovrà preparare e consegnare alla Committente per commenti ed approvazione un programma di esecuzione lavori.

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo		11/01/2017	
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti		12/05/2011	
Rev.	ONERI	CAPITOLATO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata.					



ISAB

Documento

N°

CA - 271001

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Foglio

1

4

37

Rev.

1

1. OGGETTO DEL CAPITOLATO

Oggetto del seguente capitolato è l'esecuzione dei lavori negli stabilimenti, nei pontili e lungo gli oleodotti della Committente

L'Appaltatore, con il presente, prende atto che per la realizzazione di quanto sopra dovrà effettuare interventi saltuari secondo le esigenze della Committente.

2. DEFINIZIONI

Committente:

ISAB S.r.l.
Ex SS.114 Priolo G. (SIRACUSA)
Impianti SUD
Impianti NORD

Appaltatore:

Ditta Appaltatrice incaricata dei lavori (Appaltatore) che assume l'obbligo di fornire il servizio di "manutenzione".

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo			11/01/2017
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti			12/05/2011
Rev.	OGGETTO	CAPITOLATO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA

Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata.



ISAB

Documento

N°

LD - 2010/11

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Foglio

2

di

25

Rev.

1

3. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

3.1 Lavori a misura

Le opere da eseguire devono essere di norma contabilizzate in base ai prezzi, alle unità di misura ed alle operazioni elementari esposti nel Prezziario.

Devono essere contabilizzate a forfait quelle opere il cui sviluppo contabile a misura del complesso delle operazioni elementari non superi i € 100 (euro). Quanto indicato deve riferirsi ad attività unica eseguita nell'area di intervento e/o in un impianto specifico.

In tali casi il corrispettivo forfettario pari a 100 euro si intenderà come remunerazione di tutte le attività oggetto dell'OdC e sostituirà la remunerazione a misura.

Le quotazioni unitarie espresse nel Prezziario compensano l'Appaltatore di tutti gli oneri, diretti ed indiretti, relativi alla esecuzione delle opere.

In particolare, sono compresi gli oneri relativi ai mezzi di trasporto e di sollevamento fino all'utilizzo di gru con portata non superiore a 45 ton.

Qualora risultasse necessario, dopo approvazione da parte della Committente, l'utilizzo di gru con portata superiore alle 45 Ton., verrà corrisposto all'Appaltatore il corrispettivo relativo all'impegno della gru di portata necessaria per l'esecuzione del lavoro, ritenendo lo stesso inclusivo degli oneri di mob/demob e di vestitura della gru sino alla portata di 90 ton.inclusa.

Le ore da riconoscere all'Appaltatore decorreranno da quando la gru sarà operativa in area di lavoro fino alla fine dei lavori. Dall'importo del noleggio dovrà essere dedotto il valore base della gru da 45 Ton già inserito negli oneri dei prezzi a misura.

Qualora fosse necessario l'utilizzo di una gru di portata superiore alle 90 ton, dopo preventiva approvazione della Committente, saranno riconosciute n°2 ore in aggiunta a quanto descritto nel capoverso precedente, a titolo di riconoscimento dei maggiori oneri per le attività di mob/demob e vestitura della stessa.

Qualora si presentasse la necessità di eseguire un lavoro di cui alcune operazioni elementari o fasi di lavorazione non sono previste nel Prezziario, detto lavoro dovrà essere contabilizzato a misura per tutte le operazioni previste a Prezziario ed a constatazione per tutte le operazioni non previste, a meno che da parte della Committente non si intenda procedere alla contabilizzazione a corpo per le operazioni non previste, oppure alla contabilizzazione totale con importo a corpo come meglio precisato al paragrafo seguente.

3.2 Lavori a forfait

Le competenti funzioni presso gli Stabilimenti della Committente sono autorizzate, ove esista una sufficiente documentazione che lo consenta, a procedere, in contraddittorio con l'Appaltatore, alla valutazione preventiva di specifici lavori ed, in base a questa valutazione ed ai relativi prezzi unitari precisati nel Prezziario, a concordare l'importo globale a corpo da corrispondere all'Appaltatore per il lavoro richiesto.

Il prezzo concordare deve intendersi fisso ed invariabile a tutti gli effetti.

3.3 Lavori a constatazione

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo		11/01/2017
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti		12/05/2011
Rev.	OGGETTO	CAPITOLATO	CONTROLLATO - APPROVATO	DATA
Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata.				



ISAB

Documento

N°

CD - 00000

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Pagina

1

di

00

Rev.

1

Qualora da parte della Committente vengano richiesti dei lavori non valutabili a misura o a forfait, il corrispettivo dovuto per l'esecuzione dei lavori viene riconosciuto all'Appaltatore in rapporto al tempo di personale e dei mezzi di trasporto e di sollevamento per portarli a buon fine.

I prezzi unitari relativi alla constatazione compensano quindi l'Appaltatore di tutti gli oneri diretti ed indiretti con esclusione dei mezzi di trasporto e di sollevamento che vanno corrisposti a parte.

Inoltre vanno corrisposti all'Appaltatore anche i costi relativi all'utilizzo di materiali speciali.

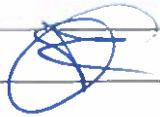
Si precisa che, nell'esecuzione dei lavori a constatazione, l'Appaltatore ha le stesse responsabilità dei lavori a misura o a forfait; pertanto i lavori che non vengono portati a buon fine, o che non superano le prove ed i collaudi previsti, non saranno compensati.

Per la valutazione del corrispettivo sono riportati in Prezziario le tariffe unitarie di personale e mezzi.

4. PONTEGGI

Se nel corso dei lavori si dovesse concordare di utilizzare ponteggi, passerelle, elevatori e simili di altre imprese, sarà cura e responsabilità dell'Appaltatore verificare che tali attrezzature siano rispondenti alle vigenti norme di legge e che il loro stato e la loro efficienza siano compatibili, dal punto di vista tecnico e della sicurezza, all'uso che ne sarà fatto assumendone la piena ed assoluta responsabilità per tutta la durata dell'uso, garantendo anche la loro conservazione e custodia, sollevando le Committenti da ogni responsabilità civile e penale.

Per un loro utilizzo pratico vedi punto 15.

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo			11/01/2017
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti			12/05/2011
Rev.	ENABITUM	COMPIUTO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata.					



ISAB

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Documento					
N°	CA - 2017/01				
Pagine	5	4	26		
Rev.	1				

5. QUALIFICAZIONE PREVENTIVA DELL'APPALTATORE

Ai fini generali di sicurezza e salute, l'Appaltatore che concorre alla gara per l'aggiudicazione dei lavori, per poter operare all'interno degli Stabilimenti delle Committenti deve essere qualificato in base alle procedure aziendali.

Durante tale iter tutte le Ditte, dovranno fornire una serie di informazioni tra le quali, in via esemplificativa ma non limitativa:

1. Dati della società (ragione sociale, forma giuridica, ...),
2. Dati finanziari (capitale sociale, struttura della società, ...),
3. Dati commerciali (lavori eseguiti, lavori in corso),
4. Dati tecnico/organizzativi (organigramma, attrezzature, sicurezza, ...),
5. Riservato all'Impresa compilatrice (nome e cognome del compilatore, data, timbro e firma del Responsabile commerciale o di chi ne fa le veci),
6. informazioni sulla struttura organizzativa del sistema della sicurezza,
7. personale dell'unità di sicurezza (mansioni, n° addetti, anzianità di servizio),
8. procedure per garantire la sicurezza,
9. piani per garantire la sicurezza (programmi di addestramento, divulgazioni informative, piani di incentivazione, propaganda, piani di controllo sanitario di idoneità del personale),
10. sistema statico per il controllo degli infortuni (metodo utilizzato, metodologia di registrazione e denuncia degli infortuni).

È opportuno precisare che tali informazioni devono essere riportate nel piano operativo di sicurezza (POS), che ciascuna Impresa Appaltatrice è tenuta a presentare alle Committenti prima dell'inizio dei lavori.

La Ditta Appaltatrice deve inoltre documentare che il proprio personale è formato secondo il seguente programma minimo:

- rischi professionali e relative misure di precauzione da adottare, dispositivi di protezione individuale (DPI) compresi,

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo			11/01/2017
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti			12/05/2011
Rev.	ORIGINALE	COMPILATO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata.					



ISAB

Documenta

N°

428 - 2016/01

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Foglio

7

di

24

Rev.

2

- rischi presenti nelle differenti aree degli Stabilimenti delle Committenti
- procedure di sicurezza adottate dalla propria Ditta,
- procedure di sicurezza, salute e tutela ambientale in vigore negli Stabilimenti delle Committenti, con particolare riferimento a piano di emergenza, permessi di lavoro, rilevatori di esplosività, segnalazioni infortuni, gestione dei rifiuti, etc...),
- sostanze pericolose (in particolare significato delle simbologie di pericolo),
- piano operativo di sicurezza (valutazione dei rischi specifici del cantiere),
- addestramento all'uso delle attrezzature antincendio di base (ad es.: utilizzo dell'estintore) e DPI (ad es.: maschere a pieno facciale, cinture di sicurezza),
- elementi di primo soccorso.

Autorizzazioni

Il personale della Ditta appaltatrice viene autorizzato all'ingresso agli Stabilimenti delle Committenti mediante rilascio di badge magnetico ("Tessera di riconoscimento personale imprese"), in accordo con le procedure vigenti negli Stabilimenti.

Mezzi

L'ingresso e l'uso di autoveicoli di proprietà o a noleggio dell'Appaltatore avviene in accordo con le procedure vigenti negli Stabilimenti delle Committenti.

6. ORARI DI LAVORO

Prestazioni in "ore normali di lavoro"

Per prestazioni in "ore normali di lavoro" devono intendersi tutte le prestazioni effettuate dalle ore 7,45 alle ore 16,45 dal lunedì al giovedì e dalle ore 7,45 alle 12,45 del venerdì.

Prestazioni in "ore straordinarie"

Per prestazioni in "ore straordinarie, notturne e festive" devono intendersi tutte le prestazioni effettuate prima o dopo le "ore normali di lavoro" come sotto indicato:

1. "ore straordinarie" dalle 16,45 alle 21,00 dal lunedì al giovedì, dalle 12,45 alle 21,00 del venerdì, dalle 7,00 alle 7,45 dal lunedì al venerdì e dalle 7:00 alle 21:00 del sabato;
2. "ore notturne" dalle 21,00 alle 7,00 di tutti i giorni feriali;
3. "ore notturne festive" dalle 21,00 della domenica o festivo alle 7:00 del giorno successivo;
4. "ore festive" dalle ore 7,00 alle 21,00 di domenica o giornate festive.

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo			11/01/2017
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti			12/05/2011
Rev.	OGGETTO	COMPIUTO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA

Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata.



ISAB

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Documento				
N°	CD - 2011/11			
Foglio	10	di	10	01
Rev.	1			

L'importo compensa l'Appaltatore per tutti gli oneri relativi alle ore e spese di viaggio dei lavoratori e ogni altro impegno.

Maggiorazioni per "lavori a misura" fuori dal normale orario di lavoro

Nella normale esecuzione dei lavori da contabilizzare a misura, le Committenti per particolari esigenze, potranno richiedere l'anticipo o il proseguimento dell'orario di lavoro normale.

In questi casi sarà riconosciuta all'Appaltatore la sola "maggiorazione extra" per i soli lavoratori utilizzati per il lavoro ed il periodo di tempo interessato, eccedente rispetto al normale orario di lavoro

7. REPERIBILITA' DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Per reperibilità si intende la disponibilità della ditta appaltatrice ad effettuare interventi in emergenza fuori dal normale orario di lavoro.

La reperibilità dovrà essere assicurata mediante la totale disponibilità di un responsabile della ditta appaltatrice in grado di organizzare in modo completo il lavoro, con personale e mezzi idonei.

L'intervento dovrà essere garantito con la presenza negli Stabilimenti del personale operativo in un tempo massimo di due ore.

Il responsabile reperibile dovrà essere immediatamente rintracciabile mediante telefono normale o cellulare se fuori dalla propria residenza.

I lavori eseguiti durante il turno di reperibilità verranno remunerati secondo quanto previsto dal prezzario in essere, fermo restando che le Committenti per la disponibilità riconosceranno all'Appaltatore una quota forfettaria la quale verrà liquidata mensilmente, applicando l'articolo indicato sul prezzario.

Per prestazioni in emergenza dopo il normale orario di lavoro, effettuate a seguito chiamata, sarà riconosciuto al personale dell'Appaltatore un diritto di chiamata per oneri aggiuntivi (mancata programmazione lavoro, costi mensa e trasporti).

L'Appaltatore dovrà inoltre fornire almeno 3 (tre) nominativi e relativi numeri di telefono (telefono fisso e cellulare) di responsabili da contattare in caso di chiamata per reperibilità.

I lavori, non programmati, eseguiti a seguito di chiamata da parte di un incaricato della raffineria fuori dall'orario normale di lavoro saranno remunerati a prezzario con l'aggiunta della quota forfettaria prevista (indennità di chiamata) per gli operai e per il capo squadra presenti.

Non verrà riconosciuta l'indennità di chiamata per quelle attività programmate (ordinate all'Appaltatore con almeno 24 h di anticipo), seppur eseguite oltre il normale orario di lavoro.

8. DESCRIZIONE DEI LAVORI DA ESEGUIRE

I lavori da eseguire verranno dettagliatamente descritti nei rispettivi "ODC" o documenti equivalenti

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo		11/01/2017	
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti		12/05/2011	
Rev.	OGGETTO	COMPIUTO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata					



ISAB

Documentato

N°

GD - 001001

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Foglio

11

4

26

Rev.

0

emessi, di volta in volta, dalle Committenti.

9. ILLUMINAZIONE ZONE DI LAVORO

L'illuminazione all'esterno delle apparecchiature verrà garantita dalle Committenti, mentre l'illuminazione all'interno dalle apparecchiature medesime si intende a cura dell'Appaltatore, le armature di illuminazione dovranno essere idonee al grado di pericolosità dell'area di lavoro.

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo			11/01/2017
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti			12/05/2011
Rev.	OGGETTO	COMPILATO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata.					



ISAB

Documento

N° ODC - 2010/01

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Foglio	1	di	25
Rev.	1		

10. LAVORI DA ESEGUIRE NELLE AREE SITUATE NELL'AMBITO DEL "DEMANIO MARITTIMO"

Per i lavori eseguiti in tali aree (pontili e relativi oleodotti di collegamento), si intendono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri conseguenti alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nell'ordinanza in vigore della "Capitaneria di Porto" competente.

11. PROGRAMMA DEI LAVORI

Le date di inizio ed ultimazione dei lavori verranno precisate dalla Committente.

L'Appaltatore disporrà a suo giudizio il proprio personale, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari alla esecuzione dei lavori affidatigli in modo da rispettare i termini contrattuali stabiliti.

Nel caso in cui le Committenti avessero la necessità di variare i tempi di esecuzione programmati, l'Appaltatore dovrà adattare il proprio programma lavori a tali esigenze e ciò non costituirà motivo per compensi aggiuntivi e/o per indennizzi di sorta.

12. ORDINI DI LAVORO

Tutti i lavori e le forniture (in opera) saranno ordinati di volta in volta dalle Committenti mediante emissione di "ODC" secondo le modalità e le prescrizioni della Procedura PR_Q_DG_03_rev04 e successive modifiche o integrazioni.

La contabilizzazione dei corrispettivi verrà effettuata in base ai fogli misura, da compilarsi, via software, a cura dell'Appaltatore e da presentare alle Committenti, per l'approvazione, alla conclusione dell'intervento.

Le richieste di prestazioni terzi (ODC) saranno emesse dalle Committenti secondo le loro necessità e l'Appaltatore dovrà eseguire il lavoro richiestogli, sotto la propria gestione e responsabilità ed a proprio rischio, nei tempi che gli saranno richiesti di volta in volta.

Resta salva la facoltà delle Committenti di affidare a terzi l'esecuzione di lavori specifici, anche se dello stesso genere di quelli che sono oggetto del presente documento, senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere indennità o rivalsa alcuna.

L'Appaltatore dovrà presentare inoltre l'elenco del personale utilizzato per lo svolgimento dei lavori assegnatogli in maniera preventiva entro e non oltre le ore 12:00 del giorno successivo a quello della giornata nella quale sono state eseguite le attività.

13. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE SULL'OSSERVANZA DELLE NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI, DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI LEGGE IN GENERALE

L'Appaltatore è soggetto alla piena e scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti negli Stabilimenti e si impegna a rispettare ed a far rispettare dalle proprie maestranze le leggi vigenti in materia di sicurezza, salute e igiene del lavoro nonché le procedure/regolamenti ed eventuali disposizioni o suggerimenti impartiti dalle Committenti.

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo			11/01/2017
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti			12/05/2011
Rev.	OGGETTO	COMPILATO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata					



ISAB

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Prestazioni			
C.A. - 2010/11			
Figlio	Di	Se	Di
Se	Di		

In particolare:

- L'Appaltatore, così come previsto nelle procedure interne degli stabilimenti deve dichiarare di essere stata informata sui rischi e sulle misure di precauzione in vigore presso gli Stabilimenti in cui deve svolgere la propria attività;
- L'Appaltatore si impegna a trasmettere le informazioni ricevute a tutti i propri dipendenti ed a promuovere periodici incontri per consolidare le conoscenze e la formazione del proprio personale, in materia di prevenzione infortuni, sicurezza e salute sul luogo di lavoro; tale attività di formazione/informazione deve essere attestata attraverso verbali contenenti nome dei partecipanti, argomenti trattati, data dell'incontro, firma del relatore e dei partecipanti;
- L'Appaltatore si impegna ad utilizzare personale idoneo all'esecuzione dei lavori in oggetto dell'appalto;
- Tutti i lavori saranno svolti a fronte di specifici permessi di lavoro (PdL), secondo le procedure interne degli Stabilimenti delle Committenti
- L'Appaltatore si impegna a dotare il proprio personale di tutte le attrezzature di lavoro e tutti i dispositivi di protezione individuale e collettiva necessari al corretto e sicuro svolgimento del lavoro, oggetto dello specifico contratto, in relazione sia ai rischi dell'ambiente e delle apparecchiature presenti nell'area delle Committenti; tali dispositivi devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalle normative di legge vigenti e dalle procedure interne degli Stabilimenti e devono riportare in posizione facilmente leggibile e distinguibile il logo e/o il nome della società di appartenenza.
- Il personale dovrà inoltre tenere ben esposta la propria "tessera di riconoscimento personale imprese" durante la permanenza negli Stabilimenti delle Committenti.
- L'Appaltatore si impegna a mantenere un livello di condotta e comportamento individuale in modo da non danneggiare gli uomini e/o le proprietà delle Committenti e/o l'ambiente e/o altre imprese;
- L'Appaltatore si impegna a sospendere la propria attività qualora ciò gli venga richiesto sia per problemi di sicurezza del proprio personale che per quello delle Committenti e/o altre imprese o per la sicurezza di cose e dell'ambiente;
- L'Appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente alle Committenti situazioni di pericolo (sia potenziale che imminente);
- L'Appaltatore si impegna a fornire tutte le informazioni che le Committenti riterranno necessarie per una completa valutazione dei comportamenti e dei risultati in tema di sicurezza (infortuni, medicazioni, incidenti, malattie professionali, etc.) relativi al contratto in oggetto;
- L'Appaltatore qualora si rendesse necessario, si impegna a scegliere subappaltatori, per



ISAB

Documento

N° **LAB - 2017/01**

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

attività non primarie ma complementari, che facciano parte delle "VENDOR LIST" delle Committenti, controllarne il comportamento ai fini della sicurezza e della protezione dell'ambiente e delle persone, e in ogni caso il subappalto dovrà essere richiesto a mezzo comunicazione scritta e la sua autorizzazione è ad insindacabile giudizio delle Committenti;

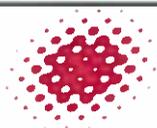
- l'Appaltatore nominerà, per il suo cantiere, un tecnico responsabile per la sicurezza e ne comunicherà per iscritto il nominativo al servizio preposto degli Stabilimenti delle Committenti;
- nel caso di inottemperanza da parte dell'Appaltatore agli impegni di cui sopra, le Committenti avranno facoltà di far sospendere i lavori e di risolvere il rapporto contrattuale senza alcuna rivalsa da parte dell'Appaltatore e con l'addebito dei danni e degli eventuali maggiori oneri che deriveranno alle Committenti dall'inadempimento dell'Appaltatore medesimo;
- l'Appaltatore dovrà contrarre una copertura assicurativa, oltre a quella del paragrafo precedente, per tutti i danni a persone, nonché a beni delle Committenti e/o di terzi, che comunque possano essere cagionati durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente documento. Il massimale minimo di detta copertura è di 260.000 € per sinistro.
- Per tutte le attività ove risulti necessario l'esplosimetro in continuo, l'Appaltatore dovrà necessariamente munirsi di tale apparecchio senza peraltro richiedere oneri aggiuntivi;
- La gestione dei rifiuti dovrà essere svolta in accordo alle procedure interne delle Committenti
- Dovrà verificare che i materiali che gli verranno consegnati dalle Committenti, siano quantitativamente conformi a quelli occorrenti per eseguire i lavori. Detti materiali dovranno essere prelevati esclusivamente dai depositi interni delle Committenti. Dal prelievo l'appaltatore ne diventa Custode e Responsabile.

14. ONERI PARTICOLARI A CARICO DELL'APPALTATORE

- La direzione e la gestione dei lavori, i tecnici specializzati ed i relativi oneri, retributivi, assicurativi, previdenziali ed antinfortunistici, ad essi afferenti per legge e contratto di lavoro vigente.
- Gli indumenti di protezione e di sicurezza da fornire ai propri dipendenti in accordo alle norme di legge ed a quelle interne degli Stabilimenti.
- La manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi e delle attrezzature, nonché la loro riparazione ed i loro consumi.

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo		11/01/2017	
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti		12/05/2011	
Rev.	OGGETTO	CUMPLATO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA

Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata



ISAB

Disegnato

GD - 201001

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

- La segnaletica e le indicazioni di pericolo.
- Tutte quante le spese e gli oneri che dovessero derivare dalle adozioni di particolari misure di sicurezza.
- A meno che non diversamente previsto nel contratto, nel prezziario e/o nel relativo annesso tecnico di riferimento, tutti i ponteggi necessari per l'esecuzione di attività singola che pluridisciplinare saranno a cura della Committente. L'Appaltatore si impegna a coordinare e a programmare tutte le attività di esecuzione e/o di modifica dei ponteggi senza nulla a pretendere nel caso di ritardo della loro esecuzione.

15. ONERI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE

- a. La fornitura di tutti i materiali di consumo, prestazioni e mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei lavori e dei collaudi, incluso conducenti e operatori, e trasporto da e al posto di impiego.
- b. Fornitura di tutte le attrezzature necessarie, trasporto a piè d'opera, sistemazione, allacciamenti e collegamenti.
- c. Protezione con mezzi idonei approvati dai Funzionari Tecnici della Committente, di apparecchi o strutture di impianti in esercizio sui quali a giudizio delle Committenti, le polveri e i detriti possono arrecare danni o i particolari lavori arrecare pregiudizio..
- d. Pulizia durante e a fine lavoro dell'area interessata, secondo quanto previsto nelle procedure vigenti di raffineria
- e. Il rilievo delle misure in campo e la compilazione del documento e/o disegno da allegare alla contabilità a fine lavoro, dovrà essere prodotto su carta e su supporto magnetico.
- f. L'appaltatore dovrà produrre la contabilità tramite software specifico.
- g. Relazione tecnica sul lavoro eseguito e consegna di tutta documentazione inerente la qualità (PCQ, schede macchine, etc.)
- h. Prelievo dai magazzini della Committente dei materiali da prefabbricare, o da impiegare per l'esecuzione dei lavori, trasporto all'interno o all'esterno degli Stabilimenti (in quest'ultimo caso è necessario compilare i documenti d'uscita da sottoporre alla firma della Committente), custodia, riconsegna dei materiali residuati e trasporto dei prefabbricati al parco sabbatura o in altro posto degli stabilimenti indicato dalla Committente, consegna, mediante bolla, all'incaricato del ricevimento (Committente o persona delegata) e viceversa.
- i. Il trasporto al parco lavaggi e successivamente a parco rottame degli equipment demoliti e/o dismessi (linee, apparecchiature, ecc...) intendendo compresi nella misura gli oneri derivanti da suddette attività.
- j. La sorveglianza del cantiere, con l'obbligo di manlevare la Committente da ogni responsabilità in caso di furto e/o incendio.

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo		11/01/2017	
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti		12/05/2011	
Rev.	OGGETTO	COMPIUTO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata.					



ISAB

Documenti

N° GD - 2011/11

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

k. Materiali di consumo.

Sono materiali di consumo tutti quelli correnti adoperati nelle singole fasi di montaggio e non più recuperabili. A titolo esemplificativo e non limitativo sono materiali di consumo:

- Ossigeno, acetilene, butano, argon, materiali di apporto in genere quali elettrodi, stagno, castolin, argentana, ecc.
- Olio grafitato, vasellina, paraffina, pece e sigillanti.
- Stoppa, nastro in teflon, stracci.
- Solventi e disincrostanti.

l. L'organizzazione e gestione di un cantiere adeguato al volume dei lavori assegnati, in grado di soddisfare tempestivamente ed adeguatamente alle esigenze tecnico-operative della Committente. Il cantiere dovrà inoltre rispondere alle moderne esigenze di carattere tecnologico per affrontare i lavori via via richiesti dalla

Committente e alle norme di legge previste in materia (Antinfortunistiche, Igiene Industriale, Norme Previdenziali, ecc.).

L'organizzazione in termine di personale, supervisori, e Direzione dovrà assicurare il rispetto dei programmi concordati con le Committenti sulla base dei tempi tecnici e nel rispetto delle esigenze Tecnico-operative imposte dalla conduzione degli impianti in sicurezza e nell'ambito degli obiettivi di produzione stabiliti dalla Committente.

16. PRESCRIZIONI ELETTRICHE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA, PER FERMATA GENERALE O FERMATA SINGOLO IMPIANTO

Predisporre a valle delle cassette di derivazione esistenti proprie cassette di sezionamento IP55 equipaggiate con sezionatore sottocarico e fusibile da 125.

Le cassette di derivazione esistenti rappresentano il limite di batteria per la fornitura di energia elettrica da parte delle Committenti

Sarà onere e responsabilità dell'Appaltatore predisporre ed esercire il proprio impianto elettrico provvisorio e gruppi elettrogeni di emergenza di potenza adeguata, proiettori ed armature illuminanti, alimentazione alle utenze di cantiere e illuminazione delle aree di lavoro.

Per lavori all'interno delle apparecchiature l'Appaltatore dovrà provvedere alla illuminazione interna delle stesse, nel rispetto della norma vigente, tale impianto potrà essere utilizzato dalle Committenti.

17. AREA DI CANTIERE

I termini di assegnazione delle aree di cantiere sono stabilite dalla procedura dei singoli siti.

Tranne diversa indicazione da parte delle singole Committenti sono valide le prescrizioni di seguito riportate.

L'Appaltatore dovrà provvedere ad installare a proprie spese e sotto la propria responsabilità, tutte le strutture e infrastrutture necessarie all'espletamento delle proprie attività.

L'Appaltatore dovrà provvedere agli allacciamenti necessari di acque ed energia elettrica forniti dalle Committenti (vedi Oneri a carico delle Committenti).

L'Appaltatore dovrà inoltre attrezzare la propria area di cantiere dei seguenti impianti:

- Impianto elettrico (conforme alla legge 46/90)
- Rete di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche (secondo le leggi vigenti e successivi)

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo			11/01/2017
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti			12/05/2011
Rev.	OGGETTO	COMITATO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata					



ISAB

Documento					
CD - 00001					
Foglio		17	di	30	
Rev.		1			

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

aggiornamenti)

- Impianto per lo scarico delle acque nere in fosse settiche interrante

La documentazione relativa a quanto sopra descritto dovrà essere conservata in originale presso il cantiere dell'Appaltatore, una copia dovrà essere consegnata al Servizio Sicurezza della Committente.

Se nel corso dello svolgimento del Contratto si dovessero verificare delle modifiche, (modifiche al cantiere ecc.), l'Appaltatore ha l'obbligo di modificare la sopra descritta documentazione e presentare le modifiche alla Committente.

Elenco della documentazione da fornire alla Committente:

- Registro infortuni
- Certificati sanitari del personale dell'Appaltatore
- Organigramma di cantiere
- Certificato di conformità dell'impianto elettrico secondo la legge 46/90
- Schede di denuncia all'ISPESL della rete di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche.
- Libro matricola
- Libretti per l'esercizio di:
 - Autogrù
 - Carri ponte
 - Ponti sviluppabili con relativi certificati di verifica annuale da parte dell'ASL (ex ENPI)
- Indici statistici degli infortuni registrati nel corso dell'anno
- Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. 81/08 e S.m.i.)
- Elenco delle procedure di sicurezza emesse dall'impresa
- Registro attestante l'avvenuta formazione/informazione del personale in merito alle procedure e alla documentazione di sicurezza emessa dagli Stabilimenti:
 - Piano di pronto intervento e primo soccorso
 - Sintesi del rapporto di Sicurezza
 - Procedura per il rilascio dei permessi di lavoro
- Registro attestante l'avvenuta formazione/informazione del personale dipendente in merito alle varie e specifiche attività lavorative
- Certificato di prevenzione incendi
- Valutazione del rischio rumore
- Valutazione del rischio chimico
- Piano di pronto intervento e primo soccorso
- Piano di sicurezza di cantiere

18. INTERFERENZE CON ALTRI APPALTATORI E CON LE COMMITTENTI

Poiché l'Appaltatore potrà operare in aree dove lavorano i dipendenti delle Committenti e/o altre imprese, contemporaneamente o in tempi successivi, lo stesso si impegna a verificare, prima di dare inizio ai lavori, che l'area di lavoro si trovi in condizioni tali da consentirne l'esecuzione in perfetto stato di sicurezza.

Si impegna, inoltre, a mantenere ed a consegnare alle ditte subentranti, la detta area di lavoro, sempre in condizioni di perfetta pulizia e sicurezza. Lo stesso dicasi per la consegna dell'area di lavoro alla Committente.

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo			11/01/2017
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti			12/05/2011
Rev.	OGGETTO	COMITATO	CONTRATTATO	APPROVATO	DATA
Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata.					



ISAB

Descrizione

N° **CA-2011**

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Foglio	01	01	01
Rev.	1		

La difficoltà di qualsiasi natura, derivanti dalla contemporanea esecuzione di altri lavori da parte di terzi o di personale delle Committenti, e comunque nascenti a causa dell'Appaltatore, non daranno diritto allo stesso di richiedere compensi aggiuntivi.

19. CONTO LAVORAZIONE

Tutte le apparecchiature ed i materiali eventualmente messi a disposizione dalle Committenti, saranno presi in carico dall'Appaltatore, il quale è responsabile del ricevimento delle apparecchiature delle Committenti e pertanto ne curerà lo scarico, la ricezione, l'immagazzinamento, la custodia e la conservazione fino alla consegna ed accettazione da parte delle Committenti stesse.

Ad ultimazione dei lavori l'Appaltatore unitamente alle apparecchiature, dovrà consegnare alle Committenti tutto il materiale sostituito e quello eventualmente in eccesso.

Inoltre l'Appaltatore si rende garante di qualsiasi danno, furto, incendio che potessero essere arrecati alle apparecchiature durante il periodo di giacenza presso il suo stabilimento.

Il valore a cui fa riferimento in sede ad un eventuale reclamo, è quello del valore delle apparecchiature al momento della riparazione.

20. SCIOPERI

Nel caso di sciopero cui aderisca il personale dell'Appaltatore, lo stesso ne garantirà l'immediato allontanamento da tutti i luoghi di lavoro, fermo restando in ogni caso la sua responsabilità per qualsiasi danno derivante a persone, nonché a beni delle Committenti e/o di terzi, a seguito dell'interruzione delle attività o dell'abbandono dei mezzi di lavoro.

Nel caso di sciopero aziendale, è fatto salvo il diritto della Committente di affidare ad altri la parte di lavoro ancora da eseguire, senza che ciò possa legittimare rivalsa alcuna da parte dell'Appaltatore, e fatto salvo il diritto della Committente di addebitare all'Appaltatore i maggiori oneri sostenuti.

21. DIRITTO DI ACCESSO NELL'OFFICINA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà garantire libero accesso in ogni momento nelle sue officine alla Committente ed ai suoi Rappresentanti autorizzati e darà loro tutta l'assistenza allo svolgimento dei loro compiti di controllo, di qualità e di stato avanzamento lavori, ivi incluso l'uso gratuito degli strumenti necessari ai controlli stessi.

22. DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità al presente Capitolato facente parte integrante del contratto, nel rispetto delle condizioni esposte nel medesimo.

Detti lavori verranno compensati con i prezzi unitari riportati a fianco dei relativi "articoli" presenti nel contratto.

23. ONERI A CARICO DELLA COMMITTENTE

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo		11/01/2017	
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti		12/05/2011	
Rev.	OBIETTO	FORNITORE	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata.					



ISAB

Documento

N° CB - 2010/01

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Page	01	06	20
Rev.	1		

Le Committenti, a suo insindacabile giudizio, si impegna a fornire un'adeguata area in comodato d'uso per l'installazione del cantiere in accordo alle procedure aziendali interne.
Si impegna altresì a fornire acqua ed energia elettrica rese ai più vicini punti di allaccio.

24. CRITERI DI APPLICAZIONE DEL PREZZIARIO

GENERALITA'

I prezzi unitari contenuti nel prezziario scontati, o maggiorati dai coefficienti contrattuali e delle eventuali revisione prezzi, compensano l'Appaltatore per l'esecuzione delle relative prestazioni da eseguirsi in campo, o fuori opera, in qualunque area degli Stabilimenti, dei pontili, degli oleodotti di collegamento Stabilimenti – pontile.

NORME GENERALI DI MISURAZIONE

I lavori possono essere contabilizzati in tre forme :

- A= Lavori a misura
- B= Lavori a forfait
- C= Lavori a constatazione

I lavori saranno sempre eseguiti e contabilizzati con i prezzi unitari del contratto.

Tranne precise necessità di carattere tecnico operativo o espresse raccomandazioni contenute nelle norme del capitolato tecnico generale, le modalità di esecuzione dei lavori o i materiali da impiegare dovranno essere sottoposte all'approvazione delle Committenti.

Le quantità da contabilizzare possono essere ottenute o rilevando le misure in sito o mediante pesatura sui bilici delle Committenti o assumendo le quantità indicate sui disegni di progetto o su altro documento probante.

In caso di particolari difficoltà o esigenze tecnico/operative, la metodologia delle misure dovrà essere concordata preventivamente.

Di principio saranno contabilizzate le misure effettivamente rilevate (dimensioni, pesi, quantità), purché non eccedenti quelli ordinate; qualora ciò si verificasse, di norma, saranno contabilizzate le quantità ordinate, salvo specifiche autorizzazioni delle Committenti, supportate da opportuna documentazione.

Tutti i materiali, la cui misurazione presentasse difficoltà, a valle della posa, dovranno essere misurati prima della posa stessa, sui mezzi a piè d'opera.

Laddove esistono le tabelle dei pesi teorici, questi potranno essere utilizzati normalmente, a meno di elementi chiaramente più probanti, prodotti da ciascuna delle parti (Committente – Appaltatore).

Le determinazioni delle quantità da contabilizzare saranno effettuate direttamente ove possibile o mediante sviluppo analitico, tenendo conto che, per la carpenteria metallica, le superfici vanno considerate vuoto per pieno, misurando una sola delle superfici interessate.

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guigliardo		11/01/2017	
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti		12/05/2011	
Rev.	OCCORRENZA	CONTRATTO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata.					



ISAB

Documento

N°

GD - 201601

CAPITOLATO TECNICO PER ONERI GENERALI

Foglio

26

di

26

Rev.

Le determinazioni delle quantità di materiali forniti saranno accertate mediante constatazione diretta.

APPLICAZIONE PREZZI

Le maggiorazioni verranno riconosciute solo se espressamente e preventivamente autorizzate e riguarderanno necessità di carattere eccezionale proprie ed esclusive della Committente.

Tale circostanza deve essere debitamente documentata.

a) **Materiale non codificato**

La fornitura di materiali di pronto intervento sarà riconosciuto a fattura maggiorando del 20% (indicato nel contratto) comprensivo di ogni onere e spesa (IMPONIBILE) al netto dell'IVA. E' sarà contabilizzato come da voce di prezziario. (Alle Committenti dovrà comunque pervenire, copia della Fattura firmata dall'Appaltatore).

b) I prezzi relativi ai noleggi delle attrezzature/mezzi previsti nei prezziari, a meno che diversamente indicato nei contratti, sono da intendersi a caldo e con autista/operatore .

c) L'importo massimo per la fornitura dei materiali, da parte dell'Appaltatore, non previsti a prezzo è di 5.000 €

25. ONERI PARTICOLARI A CARICO DELL'APPALTATORE PER GRUPPO DI IMPIANTI

- L'appaltatore dovrà eseguire la preventivazione dei lavori assegnatogli e la consuntivazione dei lavori eseguiti sul sistema informatico della committente.
- Tutti i lavoratori devono essere dotati di gas badge per H2S e CO
- L'appaltatore dovrà avere nel proprio organico lavoratori idonei ad operare con ausilio di auto protettore o maschere con aria insufflata e che siano in grado di operare all'interno di spazi confinati in accordi al Dlgs 81/08 e s.m.i.. Tale idoneità dovrà essere comprovata da certificazione prodotta da medico competente.
- Tutti i lavoratori che opereranno presso gli impianti ecologici dovranno essere dotati di maschera anti gas..

26. ALLEGATI

1. Procedura PR_Q_DG_03_rev04

2	EMESSO PER MODIFICA PAR. 6	Guagliardo			11/01/2017
1	EMESSO PER CONTRATTO	Risuglia/Belziti			12/05/2011
Rev.	ORIGINALE	COMPIUTO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
Il presente documento è di proprietà di ISAB Srl. La riproduzione, parziale o totale, deve essere autorizzata e la diffusione di copie senza preventivo permesso è tassativamente vietata.					